

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Orientamento, Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 30 luglio 2015, n. 3526
 certificato il 30-07-2015

Sospensione dell'Avviso Pubblico per l'integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà di cui al d.d. 4546/2014.

IL DIRIGENTE

Viste le L. 863/83, L. 236/93 e L.608/96 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano l'istituto dei Contratti di solidarietà;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche e integrazioni;

Visto il "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all'art. 31 della citata L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 803/2014 "Approvazione indirizzi per l'integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà -modifiche alla DGR 584/2014.";

Visto il Decreto Dirigenziale 4546/2014 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

Considerato che il citato Avviso pubblico prevede, tra l'altro, all'art. 6 che "Le domande saranno esaminate sulla base dell'ordine di ricevimento determinato dal protocollo generale della Regione Toscana e sino ad esaurimento delle risorse disponibili";

Vista la DGR 777/2015, con la quale la Giunta Regionale ha disposto la sospensione dell'intervento di cui alla DGR 803/2014, dando mandato al competente Settore Lavoro di procedere con l'adozione del necessario decreto conseguente alla disposta sospensione dell'intervento, ed in particolare di provvedere, nei

limiti delle residue somme disponibili, alla erogazione delle sole misure di integrazioni al reddito riferite a domande e trasmissioni di dati inviate fino al giorno della pubblicazione sul BURT del presente decreto;

Ritenuto pertanto di procedere alla sospensione dell'Avviso pubblico approvato con d.d. 4546/2014 e di provvedere, secondo quanto disposto dalla DGR 777/2015, all'erogazione delle sole misure di integrazioni al reddito riferite a domande e trasmissioni di dati inviate fino al giorno della pubblicazione sul BURT del presente decreto;

Considerato che in conformità alla richiamata DGR 777/2015 non saranno erogate misure di integrazione al reddito qualora la presentazione della domanda e/o la trasmissione delle domande avvenga successivamente alla pubblicazione sul BURT del presente decreto;

Ritenuto quindi necessario disciplinare l'erogazione delle misure di integrazioni al reddito, sulla base dell'ordine del protocollo generale di arrivo della Regione Toscana, e nello specifico:

- nel caso di trasmissioni di dati successive alla prima e relative a domande già presentate, assumendo a riferimento il numero di protocollo di arrivo della PEC;
- nel caso di presentazione di domande e della relativa prima trasmissione dei dati, assumendo a riferimento il numero di protocollo di arrivo della domanda cartacea;

Ritenuto quindi che, qualora le risorse non risultassero sufficienti alla complessiva copertura delle domande e trasmissioni di dati inviate entro la data di pubblicazione sul BURT del presente decreto, si procederà all'erogazione delle misure di integrazione secondo l'ordine sopra definito;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26/10/2010 "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo" con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Lavoro;

DECRETA

1. di procedere alla sospensione dell'Avviso pubblico approvato con d.d. 4546/2014; (1)

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 43/2014

2. di provvedere, secondo quanto disposto dalla DGR 777/2015, all'erogazione delle sole misure di integrazioni al reddito riferite a domande e trasmissioni di dati inviate fino al giorno della pubblicazione sul BURT del presente decreto;

3. di dare atto che, pertanto, non saranno erogate misure di integrazione al reddito qualora la presentazione della domanda e/o la trasmissione delle domande avvenga successivamente alla pubblicazione sul BURT del presente decreto;

4. di disciplinare l'erogazione delle misure di integrazioni al reddito, sulla base dell'ordine del protocollo generale di arrivo della Regione Toscana, e nello specifico:

- nel caso di trasmissioni di dati successive alla prima e relative a domande già presentate, assumendo a riferimento il numero di protocollo di arrivo della PEC;

- nel caso di presentazione di domande e della relativa prima trasmissione dei dati, assumendo a riferimento il numero di protocollo di arrivo della domanda cartacea;

5. qualora le risorse non risultassero sufficienti alla complessiva copertura delle domande e trasmissioni di dati inviate entro la data di pubblicazione sul BURT del presente decreto, si procederà all'erogazione delle misure di integrazione secondo l'ordine sopra definito.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Cultura
Settore Spettacolo

DECRETO 30 luglio 2015, n. 3531
certificato il 30-07-2015

Delibera Giunta Regionale n. 634/2015. Approvazione avviso pubblico progetto regionale: "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale" - Linea d'azione: "Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 34, comma 1 lettera e) della L.R. 21/2010".

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 8 gennaio

2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli articoli 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 5192 del 26 ottobre 2010, avente per oggetto "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze" dal quale la sottoscritta risulta Dirigente Responsabile del Settore Spettacolo;

Richiamata la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali", ed in particolare, la lettera e), comma 1 dell'articolo 34 "Funzioni della Regione", l'articolo 35 "Sistema regionale dello spettacolo" e l'articolo 36 "Organismi di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo";

Richiamato il Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, l'articolo 12 "Requisiti per l'accreditamento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo" e l'articolo 13 "Modalità e termini dell'accreditamento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo";

Richiamato il Piano della cultura 2012 - 2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012, ed in particolare, il punto 5. della sezione contenutistica, "Gli strumenti di attuazione del piano della cultura", in cui sono previsti i Progetti regionali, e tra gli altri, il Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale" declinato nella linea di azione "Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010";

Richiamata la delibera della Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 634, in cui sono definiti contenuti e modalità degli interventi relativi alla linea di azione "Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010" del Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale";

Ritenuto di approvare, secondo quanto previsto nelle procedure di attuazione della delibera della Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 634, l'Avviso Pubblico relativo alla linea di azione "Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010" del Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;